



IL "SAN GIORGIO D'ORO" ALLA FORTITUDO 1903 Il Sindaco Giuseppe Falcomatà consegna il prestigioso riconoscimento al Presidente Onorario Prof. Giuseppe Pellicone nel Salone dei Lampadari

Nel giorno in cui si festeggia il San Giorgio, Santo Patrono della città, il Sindaco Giuseppe Falcomatà non ha voluto rinunciare alla tradizionale cerimonia per la consegna della massima benemerenda cittadina del San Giorgio d'Oro e, questo pomeriggio, nel Salone dei Lampadari, ha conferito il premio a personalità, che, per la loro attività o per ciò che rappresentano, costituiscono un esempio per l'intera comunità cittadina.

"Buon San Giorgio a tutta Reggio Calabria – esordisce il Primo Cittadino – Anche quest'anno è un San Giorgio diverso e, nonostante le restrizioni dovute per la pandemia Covid, non abbiamo voluto rinunciare alla giornata dell'orgoglio reggino anche se in una formula un pò ridotta. Un messaggio di speranza, quindi, che vuole andare oltre la crisi pandemica e tributare il giusto omaggio all'orgoglio di una comunità che nell'ultimo anno, anche di fronte ad immani difficoltà, non solo sotto il profilo strettamente sanitario ma anche per ciò che riguarda gli aspetti sociali ed economici, ha dimostrato tutto il proprio valore ed il proprio senso di appartenenza".

Alla cerimonia hanno preso parte assieme ai premiati anche l'Arcivescovo Giuseppe Fiorini Morosini (ricordiamo con orgoglio che la Fortitudo è nata il 6 gennaio 1903 sotto l'alto auspicio del Cardinale Gennaro Portanova, Arcivescovo di Reggio Calabria), Prefetto Massimo Mariani, il Questore Bruno Megale, il Prorettore dell'Università degli Studi Mediterranea Alberto De Capua ed il Presidente della Camera di Commercio Ninni Tramontana. A ricevere quest'anno la pergamena del San Giorgio d'Oro è stata, tra pochi altri, la ASD SGS Fortitudo 1903 con la seguente motivazione: "Attraverso quattro generazioni e con una presenza significativa nello Sport Italiano ed Internazionale ha concorso alla storia ed alla vita della Città. Unica tra tutte le

Associazioni Sportive Dilettantistiche Calabresi di tutte le discipline sportive ad essere decorata delle più alte onorificenze del CONI, il Collare d'Oro al Merito Sportivo. Attività sportiva sì, ma anche culturale e sociale che opera attivamente nel cuore di Reggio Calabria, infondendo ai giovani quei valori di condivisione, solidarietà e umiltà indispensabili per la crescita personale di ogni individuo."

Dopo l'intervento del Sindaco, quello del Prof. Giuseppe Pellicone, che riportiamo integralmente:

"Signor Sindaco, Amministratori, Autorità, Premiandi, Ospiti, in poco meno di 120 anni di vita la Fortitudo 1903 ha, certamente, ricevuto moltissimi premi, riconoscimenti e benemerende. Ricordo per tutti la Stella d'Oro CONI ed il Collare d'Oro CONI al Merito Sportivo. Ma -e questo è detto in assoluta verità- il riconoscimento che oggi la Città Metropolitana di Reggio Calabria le conferisce, attraverso il suo Primo Cittadino, Avvocato Giuseppe Falcomatà, sovrasta di gran lunga tutti gli altri, anche i più importanti, e, fatto particolarmente interessante, costituisce una lodevole eccezione al detto evangelico "nemo propheta in patria". Ricevere un premio è sempre motivo di legittimo orgoglio, specie quando si tratta di un riconoscimento prestigioso e dal significato profondo qual è, appunto, il SAN GIORGIO D'ORO, che ogni anno premia Istituzioni e Personalità reggine che si sono distinte nei vari campi della cultura, dell'arte, delle professioni, dello sport, dello spettacolo, ecc., che hanno operato per la crescita culturale, sociale, artistica e umana della nostra Città, amministratori per l'amore che le lega alla nostra terra, e che, quindi, rappresentano un eccellente esempio per le giovani generazioni. Questo premio mi commuove per tanti motivi, tra cui spicca quello di aver sempre affermato chiaramente in tutti i consessi ed

in tutte le sedi internazionali, dove mi ha portato la mia attività di Vicepresidente della Federazione Mondiale di Karate, che sono Italiano da Reggio Calabria, come, del resto, risulta chiaramente nel mio indirizzo di posta elettronica, che ingloba il 38°, parallelo, s'intende. Nel 2007, quando ho ricevuto il SAN GIORGIO D'ORO, pur nel legittimo orgoglio, ho provato un po' di disagio perché non mi sembrava possibile che fosse premiato il Presidente, prima perché non considero un "merito", ma un "dovere civico" impegnarsi nella vita di tutti i giorni per aiutare la propria Città, per correggerne gli errori, per magnificarne le bellezze naturali, per corroborare i sentimenti di ospitalità della sua gente, per esaltarne, insomma, la Storia, la Cultura, la Civiltà di oltre 27 secoli. Questo premio che Voi oggi conferite alla Fortitudo 1903, di cui sono Presidente Onorario, lo voglio dedicare ai nostri concittadini vittime del COVID-19 ed a quanti hanno lavorato in silenzio, in umiltà e nell'anonimato perché Reggio Calabria si indirizzasse sempre più e meglio verso i valori di democrazia, giustizia, libertà, partecipazione, personaggi che, con la loro intelligenza, con il loro lavoro, con la loro dirittura morale si sono resi autentici protagonisti in Italia e nel mondo ed hanno sempre custodito nel loro cuore e manifestato nel loro operare il loro essere "reggini" o, come diciamo noi, "rriggiani." Il SAN GIORGIO D'ORO non deve essere considerato solamente un "premio", ma deve essere visto come l'espressione concreta dei nobili sentimenti di quelle Istituzioni e di quelle Persone che si portano dentro, impressa indelebilmente, l'immagine della nostra Città, come è appunto la Fortitudo 1903, nelle cui file ha militato e milita il fior fiore della Città, Associazione nelle cui file alcuni di essi militano ancora -prima come Atleti e poi



La consegna del "San Giorgio d'Oro" alla ASD SGS Fortitudo 1903

nel ruolo di Collaboratori o Dirigenti o Soci Onorari- Artisti, come Oreste Lionello, Direttori d'Orchestra, come il Maestro Nicola Sgrò; Poeti, come il Dottore Umberto Sabatini, che è anche l'Autore del nostro splendido Inno Sociale, musicato dal Maestro Angelo D'Agostino e cantato dalla magnifica voce di Laura Surace, ancora Poeti come il Dottore Stefano Mangione, come il Dottore Corrado Calabrò, come il Dottore Francesco Cornelio; Scrittori come lo Psicologo Paolo Praticò; Professionisti validamente affermati nei più svariati campi delle attività umane, come il Dottore Giovanni Morgante, Presidente del Consiglio di Amministrazione del quotidiano "La Gazzetta del Sud", come i Commercialisti Diego Serra e Franco Sinicropi, Revisori dei Conti di Federazioni Sportive Nazionali; Arbitri distinti a livello mondiale, come il Dottore Umberto Sabatini nella Pesistica, l'Avvocato Aldo Albanese e il Dottore Antonio Laganà nella Lotta, presenti, in parecchie Olimpiadi, tra cui Atene 2004, Pechino 2008 e Londra 2012, dove, con 9 partecipazioni, Aldo Albanese, venuto a mancare il 30 settembre 2017, ha stabilito un primato difficile da supera-

re; Dirigenti Sportivi che hanno raggiunto i vertici della Federazione Italiana e di quelle Internazionali, come il Dott. Matteo Pellicone, Presidente della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (per inciso, con i suoi 34 anni di Presidenza è stato il Decano dei Presidenti di FSN) e Vicepresidente della Federazione Mondiale Lotta, prematuramente scomparso il 9 dicembre 2013, come il Prof. Giuseppe Pellicone, Presidente Onorario dell'Unione Federazioni Mediterranee Karate, Membro d'Onore della Federazione Mondiale Karate, Presidente Onorario della Federazione Europea Karate e Presidente Onorario della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali, come il Dottore Domenico Falcone, già Segretario Generale e dal 2014 Presidente della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali; rinomati esponenti del Mondo Accademico, come i Professori Franco Martuscelli nel campo della Medicina, Michele Salazar, che mi ha preceduto nella carica di Presidente Sociale, nel campo del Diritto, Demetrio Neri e Luigi Rossi nel campo della Filosofia, Pietro Currò nel campo dell'Architettura; Studiosi e Ricercatori come il La-

tinista di livello mondiale Diego Vitrioli, come il Professore Riccardo Partinico inventore dell'Archeostatuaria, Direttore della testata giornalistica on line "Il Gazzettino di Reggio" e attuale Presidente della Fortitudo 1903; altissimi Dirigenti dello Stato come il Dottore Andrea Monorchio, Ragioniere Generale dello Stato, il Dottore Corrado Calabrò, Garante per le Comunicazioni, il Prefetto Domenico Salazar, Direttore del SISDE (Servizio Informazioni e Sicurezza Democratica); Amministratori provetti come Giuseppe Romeo, Sindaco della Città e primo Presidente Sociale del dopoguerra, Franco Le Pera, Tonino Monorchio, Giovanni Nucera, Erméte Tripodi, ecc.; Tecnici preposti alla guida di Squadre Nazionali, come il MdS Saverio Neri, il Maestro Demetrio Condò e, perfino, due valentissimi Generali Piloti, Silvio Napoli e Francesco Ventura. E chiedo scusa a tutti gli altri Soci particolarmente meritevoli, che non ho citato per mia colpevole dimenticanza. Grazie, Signor Sindaco e Signori Amministratori, ed auguri di buon lavoro al servizio di Reggio Calabria.

RC, 23/04/2021

Giuseppe Pellicone
gpellicone38th@libero.it